

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 08/09/2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto, del mese di settembre, alle ore 19,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta. La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Franco Francesco, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al quattordicesimo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rende dichiarazione di voto favorevole da parte del proprio gruppo mancando l'approvando regolamento.

Messina Rosaria Filippa (Capogruppo "Calatabiano nel cuore"): invita ad un plauso nei confronti dell'assessore Monastra Agatina per l'attenzione e la sensibilità dimostrata relativamente all'argomento in oggetto.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 32 del 10-08-2014

Oggetto : Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Proponente:
L'Assessore ai Servizi socio-assistenziali
Firma : 

Redigente : L'ufficio

Firma 

PREMESSO che:

- la L. n. 104/1992, all'art. 13 comma 1, espressamente ha previsto "*l'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati...omissis*";
 - la L. n. 328/2000 si è proposta di riformare le politiche sociali, definite universalistiche, promuovendo interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità; eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- ⇒ con la legge regionale 18 aprile 1981, n. 68 (Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap) la Regione ha previsto l'istituzione di servizi per soggetti portatori di handicap, allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, ed ha promosso lo sviluppo e la qualificazione di servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, nonché la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio - terapeutico - riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ in particolare, all'art. 10 della predetta legge regionale, sono stati previsti interventi per l'integrazione pre -scolastica e scolastica in favore di soggetti portatori di handicap, a carico dei Comuni e, specificatamente, è stato disposto che: "*I comuni, singoli o associati, sono tenuti a promuovere l'inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali, per mezzo di :... omissis assegnazione di personale adeguato, compreso quello addetto all'assistenza igienico personale dei soggetti portatori di handicap, per soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale;.... omissis*";
- ⇒ con la successiva legge regionale 28 marzo 1986, n. 16 è stato approvato il piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68, prevedendo ulteriori compiti dei Comuni in favore dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ la Circolare dell'Assessorato Enti Locali n. 8 del 27 giugno 1996 ha esplicitato le predette disposizioni normative;
- ⇒ la Circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 16 del 13 novembre 2002 ha dettato talune direttive, individuando competenze in capo alle istituzioni scolastiche;
- ⇒ la Circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 15 del 7 novembre 2003, dal titolo "*Assistenza igienico personale agli alunni portatori di handicap, anno scolastico 2003/2004 - Direttive*", ha ribadito il diritto all'istruzione da parte di tutti i cittadini con disabilità (artt. 2, 3, 38 della Costituzione) e che, stante il carattere specialistico delle richieste prestazioni, esse non sono riconducibili alle mansioni dei collaboratori scolastici non qualificati;

- ⇒ l'art. 22 della L.R. 5 novembre 2004, n. 15 (Misure finanziarie urgenti. Assestamento del bilancio della Regione e del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2004. - Nuova decorrenza di termini per la richiesta di referendum) ha ribadito la competenza dei Comuni, singoli od associati, e delle Province Regionali ad erogare, in aggiunta al servizio di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche, il servizio di assistenza igienico - personale ed altri servizi specialistici come già disposto dalle succitate leggi regionali;
- ⇒ l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, con propria Circolare n. 3 del 07.03.2005, avente per oggetto: "Assistenza igienico - personale agli alunni portatori di handicap grave. Anno scolastico 2004/05", nel confermare analoghe direttive già impartite con precedenti Circolari ed al fine di superare l'incertezza delle amministrazioni locali al prosieguo del servizio assicurato negli ultimi anni, in via sussidiaria, per l'accertata indisponibilità delle istituzioni scolastiche ad assegnare, al servizio di aiuto personale, collaboratori scolastici (ex bidelli) debitamente qualificati ed in numero sufficiente (in applicazione dell'intervenuto accordo contrattuale del comparto, che ricomprende detto impegno quale mansione aggiuntiva, previa frequenza di apposito corso di formazione e con contestuale diritto a retribuzione accessoria), ha stabilito che:
- a. l'assegnazione di personale qualificato addetto all'assistenza igienico - personale è rivolta esclusivamente ad alunni non autosufficienti sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri nel rispetto, di norma, del parametro di 1 operatore per ogni 4/5 soggetti con handicap grave;
 - b. detto servizio compete ai Comuni per l'inserimento dei minori con handicap o svantaggio nella scuola primaria e secondaria di primo grado o per l'inserimento precoce anche negli asili nido e scuole materne, ed alle Province regionali per la frequenza delle scuole secondarie di 2° grado o di altri istituti superiori ed universitari;
- ⇒ con la citata Circolare, inoltre, è stato evidenziato che:
- ✓ la sopra riportata disposizione legislativa regionale, pur non sollevando le Autorità Scolastiche dall'obbligo di estendere ed accelerare i percorsi formativi dei collaboratori scolastici (ex art. 47 del C.C.N.L. 24/07/2004 per il personale del comparto scuola), al fine di dotare ciascuna istituzione di un adeguato contingente di personale formato onde non pregiudicare il corretto impiego, senza ulteriori ritardi od incertezze, conferma la collocazione dell'assistenza igienico - sanitaria tra i servizi essenziali ed obbligatori, non derogabili, che gli Enti Locali sono chiamati ad assicurare seppure di concerto ed a supporto, anche in via sussidiaria, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado affidandone l'erogazione a soggetti del privato sociale, nel rispetto delle vigenti disposizioni e con onere a carico dei propri bilanci, ovvero con impiego di quota parte dei trasferimenti regionali annualmente assegnati a valere sul fondo ex art. 45 della L.R. 6 marzo 1997, n. 6 a sostegno dello sviluppo economico - sociale, in assenza di specifico finanziamento regionale;
 - ✓ rimane impregiudicato l'obbligo per Comuni e Province di acquisire annualmente formale attestazione dei dirigenti scolastici sull'entità degli alunni con handicap frequentanti i singoli plessi, sulla gravità della disabilità sofferta, sul numero di collaboratori qualificati e disponibili e sul fabbisogno di unità necessarie all'erogazione del servizio. Ciò a garanzia del pubblico erario ed a tutela del diritto all'istruzione degli alunni con handicap, quale diritto soggettivo di immediata esigibilità e costituzionalmente protetto a soddisfare le legittime aspettative delle famiglie, con particolare riguardo all'età adolescenziale;

RITENUTO doversi dotare di un regolamento che disciplini l'erogazione del servizio in oggetto agli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

VISTA la L.R. n. 68/81;
VISTA la L.R. n. 16/86
VISTA la L.R. n. 104/92;
VISTA la L.R. n. 328/00;
VISTA la L.R. n. 15/2004;
VISTE le Circolari dell'Assessorato Enti Locali n. 8 del 27 giugno 1996, n. 16 del 13 novembre 2002 e n. 15 del 7 novembre 2003;
VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie n. 3 del 7 marzo 2005;
VISTO il Regolamento predisposto per detta finalità;

SI PROPONE

DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, l'allegato Regolamento, composto da n. 09 articoli, che disciplina l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DARE ATTO CHE il suddetto Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line*.



COMUNE DI CALATABIANO
(PROVINCIA DI CATANIA)

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI
ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE IN
FAVORE DEGLI ALUNNI PORTATORI DI
HANDICAP FREQUENTANTI LE SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI
PRIMO GRADO**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. DEL

ART. 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto la disciplina del servizio di assistenza igienico personale erogato dall'ente in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di migliorarne la gestione.

ART. 2

AMBITO NORMATIVO REGOLATORE DEL SERVIZIO

1. L'ambito normativo regolatore del servizio è costituito da:
 - L. n. 104/92, art. 13 comma 1, che espressamente prevede *"l'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati... omissis"*;
 - L. n. 328/00 la quale si è proposta di riformare le politiche sociali, definite universalistiche, promuovendo interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità; eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - L.R. n. 68/81, art. 10, che sancisce *"l'inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali per mezzo d'assegnazione di personale adeguato per soddisfare le esigenze d'integrata permanenza e di socializzazione graduale"*;
 - L.R. n. 16/86, avente per oggetto: *"Piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale del 18 aprile 1981, n. 68"*;
 - L.R. n. 15/04, all'art. 22, che fissa la ripartizione delle competenze in materia di assistenza di soggetti con handicap gravi nel seguente modo:
 1. L'assistenza igienico personale e gli altri servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti con handicap grave di cui all'art. 3, comma

3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sono di competenza dei Comuni singoli e associati della Regione Siciliana.

2. Rimane ferma la competenza delle Province regionali per i servizi di cui al comma 1 qualora i soggetti da assistere frequentano le scuole secondarie di secondo grado e gli altri istituti superiori ed universitari";

- Circolare 27 giugno 1996, n. 8 dell'Assessorato degli Enti Locali esplicativa della superiore normativa regionale;

- Circolare del 13 novembre 2002, n. 16, dell'Assessorato degli Enti Locali, dal titolo "*Assistenza igienico personale agli alunni portatori di handicap. Direttive*", che individua competenze in capo alle istituzioni scolastiche;

- Circolare del 7 novembre 2003, n. 15, dell'Assessorato degli Enti Locali, dal titolo "*Assistenza igienico-personale agli alunni portatori di handicap, anno scolastico 2003/2004 - Direttive*", che ribadisce il diritto all'istruzione da parte di tutti i cittadini con disabilità (artt. 2, 3, 38 della Costituzione) e che, stante il carattere specialistico delle richieste prestazioni, esse non sono riconducibili alle mansioni dei collaboratori scolastici non qualificati;

- Circolare del 07 marzo 2005, n. 3, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, che ribadisce la competenza del servizio in oggetto in capo agli Enti Locali per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, la gratuità del servizio a prescindere dalla condizione economica delle famiglie; nonché, l'espletamento di detto servizio quale servizio essenziale ed obbligatorio non derogabile da parte degli Enti Locali chiamati ad assicurarlo, con onere a carico dei propri bilanci.

ART. 3

DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Possono accedere al servizio di assistenza igienico personale gli alunni residenti nel Comune di Calatabiano in condizione di non autosufficienza sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri.
2. Possono, altresì, accedere al servizio gli alunni non residenti, che versano nelle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo, previa attivazione di protocollo

d'intesa con i Comuni di residenza, al fine di regolamentare l'erogazione del servizio nei loro confronti da parte del Comune di Calatabiano con assunzione degli oneri economici a totale carico degli stessi Comuni di residenza sì da attuare un equo contemperamento tra interesse pubblico al contenimento dei costi di bilancio ed interesse pubblico alla tutela dell'istruzione degli alunni portatori di handicap, con effettiva rimozione di ogni elemento ostativo all'attuazione del diritto di uguaglianza formale e sostanziale, quale diritto soggettivo ad immediata esigibilità e costituzionalmente protetto onde soddisfare anche le legittime aspettative delle famiglie.

ART. 4

TIPOLOGIE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni da assicurare sono le seguenti:

- a) igiene e cura della persona;
- b) collaborazione, se richiesta, con i docenti nelle varie fasi delle attività scolastiche;
- c) accompagnamento degli alunni all'interno ed all'esterno della struttura scolastica anche in occasione di viaggi di istruzione.

ART. 5

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

1. Annualmente il Dirigente Scolastico, solo in assenza di personale formato di cui possa disporre, trasmette formale attestazione sull'entità degli alunni con handicap frequentanti i singoli plessi, sulla gravità della disabilità sofferta, sul numero di collaboratori qualificati e disponibili e sul fabbisogno di unità necessarie all'erogazione del servizio.

ART. 6

ACCESSO GRATUITO AL SERVIZIO

1. Trattandosi di servizio diretto a favorire la frequenza scolastica e, pertanto, a garantire il diritto allo studio, è prevista la gratuità del servizio a prescindere dalla condizione economica delle famiglie (cfr. D.A. 867 del 15/04/2003).

ART. 7

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio è assicurato tramite impiego di n. 01 operatore per ogni 4/5 soggetti da assistere in ogni plesso scolastico.
2. E' assicurato, in ogni caso, n. 01 assistente in presenza anche di un solo alunno con handicap grave.
3. Nel caso in cui nel plesso scolastico risultino inseriti meno di 4 soggetti non autosufficienti il competente ufficio servizi sociali, di concerto con l'autorità scolastica e previo consenso delle famiglie interessate, opera per il raggruppamento in uno stesso plesso del numero di alunni previsto (almeno 4) per l'assegnazione di un operatore.
4. Se la condizione sopra descritta non potesse attuarsi, il Comune, trattandosi di servizio che consente all'alunno portatore di handicap l'esercizio del diritto allo studio costituzionalmente garantito, provvede ugualmente all'assegnazione dell'operatore per il servizio di assistenza igienico personale anche in presenza di un numero inferiore di alunni in condizioni di handicap.
5. La famiglia dell'alunno è tenuta a rispettare l'orario scolastico ed ad informare la segreteria della scuola delle assenze prolungate.

ART. 8

FONTI DI FINANZIAMENTO

1. L'onere è a carico del bilancio comunale, salvo che per gli alunni non residenti.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente normato nel presente regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti in materia.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 29/07/2014

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Approvazione regolamento comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio
Panebianco Dott. Salvatore
Cannavò Dott. Sebastiano

Calatabiano 08.08.2014

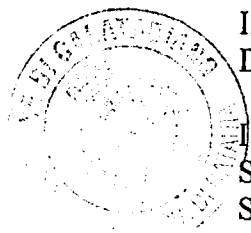
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04.09.2014 ore 19:00.

L'anno 2014, addì 04 del mese di settembre alle ore 19:07, a seguito di regolare convocazione prot. n. 11237 del 02.09.2014, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Adozione Regolamento Imposta Comunale Unica (I.U.C.).
2. Individuazione dei servizi indivisibili; indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi e determinazione tariffe T.A.S.I. per la relativa copertura.
3. Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014.
4. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2014.
5. Approvazione Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale.
6. Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
7. Elezione del Revisore Unico dei Conti del Comune di Calatabiano per il triennio 2014/2017 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto deliberativo.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario, mentre per la minoranza il consigliere Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza Di Bella Mario e Messina Rosaria Filippa, mentre risulta assente il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione il Presidente pone ai voti le proposte iscritte all'o.d.g. e **all'unanimità i presenti esprimono parere favorevole sulle proposte iscritte all'odierno O.d.g.**

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:06 scioglie la seduta.



Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato

I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa
Sig. Di Bella Mario
Sig. Prestipino Rosario ASSENTE

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
